

FORMAZIONE ALLA CONDUZIONE DI GRUPPI DI GENITORI SEPARATI PER LA CURA DEI LEGAMI FAMILIARI ©

I percorsi formativi rivolti alla conduzione di Gruppi di genitori sono ideati e condotti da:

- **Dott. A.S. Filomena Marangi** - Assistente Sociale Specialista, Mediatrice Familiare SIMeF, Consulente familiare, Condutrice Gruppi di parola per figli di genitori separati, Condutrice di Gruppi genitori, Formatrice, Esperta Centri per le famiglie e il sostegno alla genitorialità, Collaboratrice Consorzio Monviso Solidale, Esperta in metodi attivi e condutrice di laboratori di teatro sociale e di comunità.
- **Dott.sa Monica Lingua** - Mediatrice Familiare SIMeF, Vicepresidente Macroregione nord-ovest SIMeF, Condutrice Gruppi di parola per figli di genitori separati, Condutrice Gruppi di genitori, Formatrice, Responsabile Centro Famiglie diffuso CONISA Val di Susa e P.O. Area Sviluppo di comunità, Esperta in metodi attivi e condutrice di laboratori di teatro sociale e di comunità.

Il percorso formativo per la conduzione di gruppi di genitori separati e per la cura dei legami familiari a cura dei legami familiari si iscrive nel quadro delle politiche sociali promosse dalla Regione Piemonte con la DGRn.89-3827 (Linee guida relative a finalità e funzioni dei Centri famiglie e successivi atti) che definisce le diverse attività a sostegno della genitorialità ordinandole in prassi di lavoro; tra le prassi descritte, le linee guida danno ampio spazio alla metodologia del lavoro con i gruppi. A quanto descritto e ordinato dalla Regione Piemonte si va ad aggiungere la scelta dell’Autorità Garante nazionale per Infanzia e adolescenza che nel settembre 2018 ha approvato la carta dei diritti dei figli di genitori separati e ha avviato una ricerca sulla promozione e diffusione dei gruppi di parola per figli di genitori separati.

➤ **A chi è rivolto il percorso formativo**

Il percorso formativo è rivolto agli operatori dell’Area socio-educativa: Assistenti Sociali, Pedagogisti, Mediatori familiari, Educatori Professionali dei Centri per le famiglie e di Servizi Sociali ed Educativi pubblici, privati e del Terzo Settore, Insegnanti dei diversi ordini di Scuole, Educatori dei Centri diurni per minori e Doposcuola che a vario titolo lavorano con le famiglie separate. Le attività formative sono finalizzate a formare gli operatori che desiderano aggiornare le prassi professionali e acquisire nuovi metodi e tecniche per lavorare con gruppi di genitori. La proposta formativa ha come obiettivo formare conduttori esperti nella cura dei legami familiari e nel sostegno alla genitorialità a fronte delle fasi critiche del ciclo di vita come avviene nella separazione.

➤ **Obiettivi e metodologia della conduzione dei gruppi**

L’obiettivo del percorso formativo proposto è offrire agli Operatori dei Servizi sociali, educativi, psico-pedagogici, chiavi di lettura e prassi professionali innovative per trattare la cura dei legami familiari e il sostegno alla genitorialità e, in particolare, per promuovere la genitorialità positiva in presenza di situazioni conflittuali o di rottura del legame di coppia a seguito della separazione.

Il processo formativo si colloca all’interno di cornici teoriche accreditate che derivano da ricerche ed esperienze realizzate sul territorio nazionale. La cornice teorica sarà accompagnata dalla presentazione e sperimentazione di metodologie e prassi operative utili per l’innovazione dei servizi e delle pratiche professionali. Tra le diverse pratiche in uso nei Servizi Sociali ed Educativi la metodologia della conduzione di gruppi di genitori attraverso l’utilizzo di nuovi linguaggi, metodi attivi e strumenti analogici ha dimostrato la sua validità ed efficacia nel perseguire l’obiettivo di un buon ingaggio dei genitori, lo sviluppo dell’empowerment familiare e le competenze di ascolto e comunicazione.

L’esperienza di lavoro con le famiglie mostra come gli eventi critici non annullano la forza dei legami familiari, bensì li esaltano e li rendono visibili proprio quando i legami vengono esposti a dura prova. Nelle situazioni

di frattura o di fragilità dei legami familiari accompagnare genitori e figli verso una evoluzione positiva della crisi, significa porre attenzione alla cura del legame sostenendo e rinforzando competenze e responsabilità dei genitori affinché questi si sintonizzino sui bisogni dei figli.

Per gli operatori si tratterà di farsi da ponte per permettere l'incontro tra genitori e figli e per attrezzare spazi rituali e tempi al fine di agevolare la ripresa della comunicazione; il confronto interno al gruppo accompagnato dai conduttori attraverso diverse tecniche, permette ai partecipanti di apprendere nuove modalità per trasformare l'esperienza di gruppo vissuta dai genitori e dai figli in un nuovo modo per prendersi cura delle relazioni e dei legami familiari.

Formazione alla Conduzione di Gruppi di genitori separati: metodologia

A fronte di separazioni molto conflittuali e in presenza di figli minori i Servizi sociali ed educativi spesso vengono coinvolti dall'Autorità giudiziaria per dare seguito a interventi di ripresa e di cura della relazione tra genitori e figli o di osservazione delle competenze genitoriali. In presenza del mandato dell'Autorità giudiziaria, la funzione di tutela dei figli minori presenti nella famiglia si incrocia con le azioni di sostegno alla genitorialità finalizzate a favorire il diritto dei figli ai legami familiari e alla piena attuazione dell'affido condiviso, così come previsto dalla Legge 54/2006.

Occuparsi di separazione significa per gli operatori sociali ed educativi entrare in contatto con il conflitto, con il disordine e il caos vissuto dai genitori e dai figli durante la separazione. Per accompagnare i figli nel difficile transito della separazione è necessario attrezzare i genitori a porsi in ascolto dei sentimenti e delle emozioni vissute dai figli (la rabbia, la solitudine, la paura, il disorientamento). Gli operatori impegnati a diverso titolo nel lavoro con le famiglie separate dovranno favorire lo svolgimento della funzione genitoriale sostenendo i genitori nella capacità di sintonizzarsi sui bisogni dei figli e nell'agire una coerenza educativa che necessita di una alleanza tra i due genitori e di strategie comunicative efficaci.

In questa fase delicata della vita familiare le Istituzioni e gli operatori adeguatamente formati possono sostenere la famiglia e aiutare i genitori a proteggere i figli dalla distruttività del conflitto, accompagnando gli adulti a una maggiore consapevolezza sugli impegni dell'affido condiviso e a differenziare la rottura del legame coniugale dal legame tra genitori e figli che invece resta indissolubile.

- ✓ Il percorso consiste in n. 25 ore di attività formativa, suddivise in 3 giornate di formazione (di 7 ore ciascuna) e un quarto incontro (di 4 ore), a distanza di 4-6 mesi, per la supervisione della pratica messa in atto dai partecipanti al percorso formativo.
- ✓ E' rivolto agli operatori con Laurea in Servizio sociale, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione, Psicologia, Pedagogia e lauree equipollenti che sono già in possesso del titolo di Conduttori di gruppi per figli di genitori separati e/o di Mediatori Familiari o ad Operatori dell'area socio-educativa che lavorano con le famiglie separate in diversi contesti territoriali.

La metodologia interattiva utilizzata nel percorso formativo intende accompagnare i partecipanti a esplorare e far emergere il proprio punto di vista sui temi oggetto della formazione. A partire dalla consapevolezza delle proprie convinzioni e giudizi è possibile dare spazio a nuovi modelli e strumenti che presentano un modo diverso di prendersi cura dei legami familiari. L'obiettivo sarà permettere agli operatori di trasferire nelle prassi di servizio e nello stile professionale la cornice teorica della mediazione familiare e dei gruppi di parola che restituisce competenza e responsabilità ai genitori e riconosce il loro ruolo insostituibile nel prendersi cura dei figli anche in periodi di maggiore fragilità e disorientamento.

❖ 3 giornate formative: i contenuti

- Presentazione del percorso formativo
- Conoscenza dei partecipanti e costruzione del patto formativo, esplorazione aspettative e bisogni formativi
- Quale è la mission dei Servizi di appartenenza degli operatori?
- Quali obiettivi professionali e strumenti sono già in uso nel lavoro con le famiglie separate?
- Le prassi operative dei partecipanti nel lavoro professionale con le famiglie separate tra la tutela dei figli minori e la promozione della genitorialità
- Esplorazione del tema; separazione, conflitto, cura dei legami, diritti dei figli
- Le prassi operative per promuovere e realizzare la cura dei legami familiari, l'etica della mediazione familiare e dei gruppi di parola per i figli di genitori separati
- La costruzione di sistema di alleanze educative: Famiglie - Scuola - Servizi sociali-educativi-sanitari
- La legge 54/20026, "educare" i genitori all'affido condiviso
- La carta AGIA dei diritti del figlio di genitori separati
- La preparazione e la promozione del percorso di gruppo di genitori

La Conduzione dei Gruppi:

- Costruzione del patto con il gruppo di genitori, esplorazione delle aspettative e dei bisogni
- Metodi, tecniche e strumenti di lavoro con i gruppi di genitori
- Il ruolo del conduttore dei gruppi per genitori
- I temi proposti dai genitori, il metodo partecipato
- L'ascolto e la comunicazione con i figli
- L'affido condiviso e la comunicazione con l'altro genitore: strumenti e tecniche
- Ruolo e funzione dei nonni e della famiglia allargata: strumenti e tecniche
- La famiglia ricomposta – le nuove relazioni: strumenti e tecniche

❖ 4° incontro

A distanza di 4-6 mesi, sono previste n. 4 ore di supervisione delle pratiche operative messe in atto, di riflessione e rielaborazione sulle difficoltà incontrate nella conduzione dei Gruppi.